

Avv. Guido Martinelli
Avv. Marilisa Rogolino
Avv. Biagio Giancola

Bologna, li 8 Luglio 2022

Agli enti in indirizzo

Loro sedi

Circolare n. 23A/2022

Oggetto: Decreto correttivo

Il Consiglio dei Ministri ha approvato ieri, in prima lettura, il decreto correttivo del decreto legislativo n. 36 /21, il primo dei 5 decreti di riforma dello sport approvati in seguito alla delega di cui alla legge n. 86/19.

Il testo, predisposto dagli uffici del dipartimento sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, guidato dal Sottosegretario di Stato Valentina Vezzali, nel solco dei principi contenuti nella legge delega, la n. 86/19 e del citato decreto c.d. “Spadafora” ha individuato alcune soluzioni tecniche per rendere compatibile il riconoscimento dei diritti dei lavoratori dello sport, con la sostenibilità del sistema, tanto danneggiato prima dall’epidemia del covid e ora dal caro – bollette.

L’urgenza del provvedimento derivava, anche, da una giurisprudenza di Cassazione, consolidatasi a inizio anno, che riteneva non più percorribile la strada dei compensi sportivi per come fino ad oggi attraversata.

Esaminiamone sinteticamente i contenuti:

Per quanto riguarda l’attività professionistica la modifica di rilievo è l’utilizzo dell’apprendistato e la facilitazione, per le società professionistiche con fatturati al di sotto di una certa soglia, di una ridotta pressione fiscale sui contratti sottoscritti dai giovani atleti.

Per le società di capitali che gestiscono impianti sportivi viene concesso loro, al fine di poter attirare capitale privato di investimento, di redistribuire fino all'ottanta per cento degli utili prodotti.

Viene identificata la figura del volontario, creando un parallelo simmetrico con la riforma del terzo settore, che è soggetto che svolge attività sportiva dilettantistica a fronte del mero rimborso delle spese vive sostenute e documentate.

Viene prevista una tassazione con ritenuta a titolo di imposta del 20 per cento a rivalsa facoltativa per i premi unilateralmente riconosciuti agli sportivi dilettanti, senza che questa, non avendo appunto natura retributiva, incida sugli scaglioni di reddito dei percipienti.

Vengono "reintegrati" tra i soggetti sportivi le cooperative sportive e tutti gli enti del terzo settore, indipendentemente da quale sia la loro natura giuridica.

Vengono identificate le figure di lavoratori sportivi che debbono svolgere una attività riconosciuta come tale dalla Federazione o dall'ente di riferimento e come tale remunerata.

Ove l'importo non superasse i cinquemila euro annui, la corresponsione non produrrà reddito e obblighi dichiarativi e previdenziali, salvo l'invio della certificazione unica.

Sopra i cinquemila euro si dovrà porre il problema della classificazione del rapporto. Se questo richiederà un impegno inferiore alle 18 ore settimanali, al netto della prestazione agonistica, la prestazione si presumerà di collaborazione coordinata e continuativa, in caso di impegno superiore potrà essere, a seconda della tipologia del rapporto, subordinata, autonomo o cococo.

Comunque in tutti i casi, le ritenute previdenziali scatteranno dai 5.000 euro in su mentre quelle fiscali dai 15.000 euro in su.

Gli adempimenti di detti rapporti di lavoro saranno facilitati dall'utilizzo del nuovo registro delle attività sportive che servirà da interfaccia con le altre amministrazioni.

Viene prevista l'abrogazione del vincolo a partire dal primo luglio del prossimo anno e viene data possibilità, ai pubblici dipendenti, se autorizzati dalla amministrazione di appartenenza, di stipulare contratti di lavoro sportivo. I contributi previdenziali per i contratti di lavoro sportivo per i primi cinque anni sono calcolati sul 50% del compenso.

Le aliquote previdenziali piene per i collaboratori coordinati e continuativi sono il 25 per cento oltre oneri assistenziali.

Viene mantenuta la figura degli amministrativo – gestionali che avranno una disciplina analoga a quella dei lavoratori sportivi.

Non appena avremo un testo ufficiale sarà predisposto dal nostro studio un esame più approfondito delle novità contenute nel correttivo

Cordiali saluti.

